

> SPORT

BASKET

Tedoldi si carica sulle spalle Iseo e il derby sfugge alla Gardonese

Gara sempre equilibrata ma nel terzo parziale la Migal prova l'allungo: nel finale esce l'Argomm

Serie C Gold

Marco Mezzapelle

Iseo	67
Gardonese	63

ARGOMM ISEO Marelli 1, Dalovic 6, Tedoldi 18, Franzoni 2, Baroni 13, Furlanis 10, Mori 14, Veronesi 3, Ghitti ne, Medeghini ne, Valenti ne, Pelizzari ne. Allenatore: Mazzoli.

MIGAL GARDONESE Rotundo 5, Accini 16, Di Dio 17, Prestini 9, Zeneli 15, Saletti, Cancelli, Atienza 1, Rakic, Poli, Berzins ne. Allenatore: Lovino.

ARBITRI Chiara Vanzini di Milano e Luca Rodighiero di Cremona.

NOTE Parziali: 19-16, 37-35, 51-57. Tiri Liberi: Iseo 15/21, Gardonese 18/24. Tiri da 3: Iseo 6/19, Gardonese 3/16. Usciti per 5 falli: Prestini al 39'13". Fallo antisportivo fischiato a Baroni al 25'40". Spettatori 500 circa.

ISEO (Brescia). L'Argomm Iseo fa suo il derby besciano dell'ottava giornata di serie C Gold grazie ad un quarto periodo da favola: i ragazzi del patròn Giacomo Zani conquistano così una vittoria che vale doppio, perché consente loro di raggiungere la Migal e di guadagnarsi la quarta piazza della graduatoria avendo a favore lo scontro diretto.

Man of the match per i padroni di casa Marco Tedoldi, con 18 punti messi a referto e tanta intensità difensiva.

Alla Gardonese, invece, non bastano le buone prestazioni di Accini e Di Dio.

La gara. L'avvio è tutto di marca triumpina: Rotundo apre le danze, la retroguardia gialloblù fatica a contenere Zeneli nei pitturati con il solo Dalovic

a trovare la via del canestro. La Migal è brava ad approfittare delle imprecisioni dei padroni di casa e Mazzoli è costretto a rifugiarsi in un time out al 5' sul risultato di 3-10. La risposta dei lacustri è immediata e, trascinati da un ispirato Tedoldi (5 punti consecutivi), si riportano a contatto di Accini e soci.

Di Dio suona nuovamente la carica per i suoi ma, è l'Argomm a confezionare il break (9-0) culminato con la tripla di capitan Baroni a fil di sirena che vale i sorpasso.

La seconda frazione si apre con i padroni di casa che si fanno ancora preferire: Lovino è preoccupato per l'andamento dei suoi e chiede il minuto di sospensione (14'), ma poco cambia: Tedoldi dall'arco e Marelli dalla linea della carità firmano il massimo vantaggio iseano (28-22); la reazione della Gardonese non tarda ad arrivare, con Di Dio e Accini mattatori a firmare il controsorpasso (31-33) al 18'. L'Argomm nel finale ritrova lucidità, Baroni dalla lunetta e Mori in penetrazione mandano tutti alla pausa lunga sul 37-35.

Accini e Di Dio non bastano alla Migal raggiunta e superata dalla squadra di Mazzali

La ripresa. Il rientro in campo vede i ragazzi di coach Lovino trovare subito fluidità in attacco, con Accini protagonista che porta i suoi sul +8 al 24'; Tedoldi è bravo ad arginare la fuga dei biancoblù e l'intensità della partita sale.

La retroguardia sebina fatica a contenere le scorribande ospiti ed è costretta a concedere tante opportunità dalla lunetta agli ospiti, che però sono imprecisi e perdono l'opportunità di scappare. Così i canestri di Mori e Furlanis sono una



Grinta. L'ottimo Tedoldi in fase difensiva su Di Dio // FOTO REPORTER NICOLI

boccata d'ossigeno per la truppa di Mazzoli, mandando tutti all'ultimo break sul 51-57.

Emozioni. Con una partita tutt'altro che chiusa, Iseo si presenta sul legno di un Palantonietti infuocato per gli ultimi dieci minuti all'arma bianca, Tedoldi è ancora una volta il vero trasciatore, Mori sistema il contagiri indicando la via da percorrere, mentre Gardone che non trova la via del canestro fino al 35', con il solito Accini (56-59). Di Dio prova ancora l'allungo, ma è il canto del cigno: minuto 37, quattro punti consecutivi di Baroni valgono il sorpasso, Tedoldi in difesa è un gigante.

Ad azzannare la giugolare dei valtrumplini ci pensano

Mori e Furlanis dalla lunetta. Gardone non ha più tempo per replicare e la sirena sancisce così la vittoria (meritata, per l'intensità messa in campo) di una Argomm Iseo che fa suo il derby e raggiunge a quota 10 proprio la Migal, che tra sette giorni avrà la possibilità di riscattarsi contro la modesta Sansebasket. Iseo, invece, sarà impegnata sull'ostico campo di Cernusco con un'arma in più: il morale alle stelle.

La classifica: Piadena p.ti 16; Pizzighettone, Virtus Lumezzane* e Prevalle 12; Iseo e Gardonese 10; Lissone, Romano e Cernusco 8; Soresina* 6; Milano 1958, Sustinente e Sansebasket Cremona 2; Blu Orobica* 0. //



Argomm. Per Filippo Mori 14 pesantissimi punti



Duello. Prestini cerca di contrastare la conclusione di Baroni

«Grande reazione dopo il ko di Piadena»

Il protagonista

ISEO. Il derby ha avuto il suo assoluto protagonista: Marco Tedoldi. Una prestazione sontuosa, quella dell'ala iseana, che come un pugile ha steso l'avversario con colpi dritti al bersaglio: 18 i punti messi a referto, con tantissima energia in fase difensiva soprattutto nei momenti chiave del match.

«Che bello - esordisce sorridendo -, sono davvero molto

contento: per me, ma soprattutto per il risultato ottenuto dalla squadra. Vincere un derby dà sempre sensazioni particolari, farlo da protagonista è ancora più emozionante».

Una gara che ha visto finalmente l'Argomm giocare di squadra: «Verissimo, è stata la vittoria del gruppo: dopo la pesante sconfitta di Piadena avevamo voglia di riscatto. Non è stata una partita facile, ma siamo stati molto bravi a rimanere uniti e conquistare una meritissima vittoria». // **MEZZA**

Imbal Carton da trasferta: anche il Romano cede il passo

Serie C Gold

Romano Lombardo	68
Prevalle	78

EVOLUT ROMANO Buzzini 5, Ferri 8, Mattia Foresti 11, Villa 12, Turelli 22, Deleidi 2, Chiarello 2, Gamba 2, Carrera 4. Ne Duci e Nicolò Foresti. All. Maioli.

IMBAL CARTON NEW BASKET PREVALLE Saresera 5, Azzola 25, Delibasic 13, Scekcic 16, Raskovic 4, De La Cruz 2, Lanfredi 5, Pezzali 8. Ne Brunelli, Porta e Scazzola. All. Scaroni.

ARBITRI Di Pilato (Milano) e Mainetti (Varese).

NOTE Parziali: 12-17, 29-38; 56-57. Tiri liberi: Romano 7/7, Prevalle 11/16. Tiri da tre: Romano 9/30; Prevalle 11/20. Nessun uscito per falli. Tecnici a Scaroni al 23'19" (43-46) e Villa al 24'33" (44-46).

TREVIGLIO. Una nuova prova da grande trascinare la New Basket Imbal Carton Prevalle, corsara anche a Treviglio contro Romano: Lanfredi e compagni, fin qui impeccabili in trasferta, si impongono 78-68 e raggiungono momentaneamente nel gruppo delle seconde Pizzighettone e Virtus Lumezzane, quest'ultima in campo però stasera.

Nonostante le esigue rotazioni, la squadra di Scaroni, avanti per 25 minuti, perde un po' il filo del discorso nella parte finale del terzo quarto, ma riprende poi il timone della situazione: ottime le prove di Azzo-

la (25 punti), Scekcic e Delibasic, determinante anche il contributo dalla panchina di Pezzali e Lanfredi.

Inizio positivo dei valsabbini. Azzola e Saresera propiziano il 12-17 del 10'. Molti errori su entrambi i fronti caratterizzano l'avvio di seconda frazione. Prevalle comunque mantiene l'inerzia a favore (14-20 al 13'). Ruota la panchina Romano e Chiarello avvicina la Evolut al 15' (18-21). Poi, però, si apre un momento favorevole all'Imbal Carton, capace di accelerare nel finale della seconda frazione.

Lo 0-6 targato Delibasic con-

segna alla squadra di Scaroni un primo interessante vantaggio al 16': 18-27. Sulla scia il gap raggiunge la doppia cifra (22-33 al 17') grazie alle giocate di Scekcic, Delibasic e De la Cruz. Poi è proprio Delibasic a fissare il 29-38 dell'intervallo.

Nel terzo quarto la sfida si accende decisamente: Romano torna in campo con il piglio giusto ed il break interno di 7-2 permette agli orobici di avvicinarsi (39-43 al 23'). Viene sanzionato un tecnico a coach Scaroni, ma Prevalle dimostra la giusta capacità di sofferenza in un momento difficile. La Evolut impatta sul 47-47 con una



Prevalle. Azzola autore di 25 punti

tripla di Buzzini e quindi opera il sorpasso con un canestro pesante di Ferri (52-49 al 27').

La New Basket però c'è: Scekcic e Lanfredi rimettono in carreggiata i valsabbini, che tornano a condurre in chiusura (56-57) sempre con Lanfredi dalla lunga distanza.

All'inizio dell'ultimo segmento Pezzali sale in cattedra con due triple, Azzola colpisce da tre e il break esterno di 4-11 in 3 minuti consente a Prevalle di tornare a fare la voce grossa (60-68 al 33', 60-71 al 36'). Margine che i bresciani saranno bravi a gestire fino alla fine. //

ROBERTO CASSAMALI